

COMUNE DI
MARCHENO

PROVINCIA DI BRESCIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE



REVISORE UNICO

Verbale n. 13 del 25/07/2026

COMUNE DI MARCHENO

Oggetto: **Parere sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale per l'esercizio 2026**

PREMESSA

In data 17/12/2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026 - 2028 con delibera n. 51.

In data 29/04/2026 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2025 con delibera n. 14, determinando un risultato di amministrazione di € 639.100,45 così composto:

- fondi accantonati per € 220.299,56 ;
- fondi vincolati per € 199.446,03 ;
- fondi destinati agli investimenti per € 14.240,33 ;
- fondi disponibili per € 205.114,53 ;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione, il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- ✓ 1° variazione di cassa al bilancio 2026/2028 adottata dalla Giunta Comunale in data 14/01/2026 con deliberazione n. 2 e comunicata al Consiglio Comunale nella seduta del 25/02/2026 con deliberazione n. 1;
- ✓ 2° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 adottata dal responsabile del servizio in data 19/01/2026 con determinazione n. 17
- ✓ 3° variazione al bilancio 2026/2028 approvata dal Consiglio Comunale in data 25/02/2026 con deliberazione n. 6;
- ✓ 4° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 (applicazione CCNL 2022/2024) approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 20 in data 11/03/2026 e ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 8 in data 25/03/2026;

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento 2026



- ✓ 5° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 (Riaccertamento residui) approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 25 del 25/03/2026 e comunicata al Consiglio Comunale in data 29/04/2026 con deliberazione n. 12;
- ✓ 6° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 in data 25/03/2026;
- ✓ 7° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 15 in data 29/04/2026;
- ✓ 8° variazione al bilancio 2026/2028 adottata dal responsabile del servizio in data 20/05/2026 con determinazione n. 140;
- ✓ 9° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 approvata dalla Giunta Comunale in data 25/05/2026 con deliberazione n. 40 e ratificata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 in data 03/06/2026;
- ✓ 10° variazione al bilancio di previsione 2026/2028 approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 in data 03/06/2026;
- ✓ 11° variazione di cassa al bilancio 2026/2028 adottata dalla Giunta Comunale in data 13/07/2026 da comunicare al Consiglio Comunale;
- ✓ 12° variazione al bilancio 2026/2028 (assestamento) da approvare da parte del Consiglio Comunale.

Non tenendo conto della variazione che verrà approvata dal Consiglio Comunale a fine luglio, l'avanzo di amministrazione 2025 applicato ammonta ad euro **165.008,85**:

- fondi accantonati	per euro	€ 28.424,91;
- fondi vincolati da legge	per euro	€ 0,00;
- fondi vincolati da trasferimenti	per euro	€ 0,00;
- Altri fondi vincolati (attribuiti dall'ente)	per euro	€ 0,00;
- Fondi destinati a spese di investimento	per euro	€ 0,00;
- fondi disponibili	per euro	€ 136.583,94;

In data 23/07/2026 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.



ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio
- b. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la relazione del legale rappresentante degli organismi partecipati soggetti al controllo analogo sullo stato di attuazione degli obiettivi, sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- d. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- e. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- f. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- g. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011;
- h. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;
- i. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 18/07/2026;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con apposita nota il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2025 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D. Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;

- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

Tutti gli organismi partecipati hanno predisposto i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2025 e nessuno presenta bilanci in perdita.

Non si ritiene pertanto necessario accantonare alcuna somma a Fondo perdite società partecipate.

La Giunta Comunale ha preso quindi atto che non sussiste né la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si rileva quanto segue: *L'organo di revisione ha verificato la congruità del calcolo del Fondo Crediti dubbia Esigibilità e considerato coerente l'accantonamento in base alla verifica dell'andamento delle entrate secondo il principio contabile 4/2 del Decreto Legislativo n.118/2011*

Di seguito si dà conto dei principali equilibri di bilancio: l'equilibrio generale, l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di conto capitale, tenendo conto degli accertamenti e degli impegni rilevati alla data del 18 luglio 2026

<i>QUADRO RIASSUNTIVO EQUILIBRIO GENERALE al 18 luglio 2026</i>			
<i>Entrate</i>	<i>accertamenti</i>	<i>spese</i>	<i>impegni</i>
fondo di cassa al 1/1/2026	755.475,63		
Avanzo 2025 applicato al 2026	165.008,85	Disavanzo di amm.ne	0,00
FPV entrata vincolato sp. corrente	66.894,20		
FPV entrata vincolato sp. c/capitale	0,00		
Titolo 1 - entrate tributarie	2.091.665,07	Tit 1 - Spese correnti	2.251.523,85
Titolo 2 - entrate da trasferim.corr.	109.539,76	FPV vincolato sp. correnti	0,00
Titolo 3 - entrate extra tributarie	297.284,05	Tit 2 - Sp. c/capitale	30.530,64
Titolo 4 - entrate in conto capitale	136.243,32	FPV vincolato sp. c/capitale	0,00
Titolo 5 - entr.da riduz. Att. Finanz.	0,00	Tit 3 - Sp.increm.att.fin.	0,00
Titolo 5 - accensione di prestiti	0,00	Tit 4 - Rimborso di prestiti	140.803,54
Titolo 7 - anticipazioni tesoreria	0,00	Tit 5 - Restituz. Ant.tesoreria	0,00

Titolo 9 - servizi per c/ di terzi	292.532,06	Tit 7 - servizi c/di terzi	292.532,06
Totale entrate	2.927.264,26	Totale spese	2.715.390,09
		Avanzo di competenza	443.777,22
Totale generale	3.159.167,31	totale generale	3.159.167,31

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AL 18 luglio 2026		
+	entrate correnti accertate (titoli 1, 2 e 3)	2.498.488,88
+	entrate accertate al titolo 4 - destinate alla spesa corrente	0,00
+	Fondo pluriennale vincolato entrata vincolato spesa corrente	66.894,20
-	avanzo economico 2026 applicato al titolo 2 della spesa	91.707,93
+	avanzo di amm.ne 2025 applicato alla parte corrente 2026	48.492,05
=	Totale	2.522.167,20
-	Spese correnti titolo 1	2.251.523,85
-	FPV di parte corrente (spesa)	
-	Quota capitale dei mutui in ammortamento titolo 3	140.803,54
=	Totale	2.392.327,39
=	Avanzo di amm.ne di parte corrente gestione competenza	129.839,81

Verificato che alla data del 18/07/2026 risulta impegnata la spesa per il personale (stipendi e relativi oneri) limitatamente ai mesi da gennaio a luglio. Ciò determina l'avanzo di parte corrente nell'entità sopra esposta.

EQUILIBRIO DI PARTE C/ CAPITALE AL 18 luglio 2026		
+	Entrate da conto capitale - titolo 4	136.243,32
+	Entrate da riduzione attività finanziarie - titolo 5	0,00
+	Entrate da accensione di prestiti- titolo 6	0,00
+	Fondo pluriennale vincolato entrata vincolato spesa c/capitale	0,00
+	Avanzo 2025 applicato al bilancio 2026 per spese conto capitale	116.516,80
+	Avanzo economico 2026 applicato al titolo 2° della spesa	91.707,93
	dedotto quota entrate di parte capitale destinati al finanziamento della sp.	
-	Corrente	0,00
-	dedotto tit. 5.04 altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00
-	dedotto quota entrate patrimoniali destinata all'estinzione del debito	0,00
=	Totale risorse	344.468,05
-	Spese in conto capitale - titolo 2	30.530,64
-	Spese per acquisizione attività finanziarie - titolo 3	0,00
=	Avanzo di amm.ne di parte c/capitale gestione competenza	313.937,41

Nell'avanzo di amministrazione di parte capitale, gestione competenza, è compreso:

- l'avanzo già applicato al titolo II della spesa 2026 e contributi agli investimenti accertati per i quali non sono stati ancora formalizzati i relativi impegni di spesa.

Di seguito si riporta il prospetto dell'equilibrio di bilancio nella forma in cui è previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 quale allegato obbligatorio al rendiconto di gestione

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2026)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		48.492,05 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		66.894,20
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.498.488,88 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		91.707,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)		2.251.523,85 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		140.803,54 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)		0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente			129.839,81
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)		93.382,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente			36.457,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente			36.457,81

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2026)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		116.516,80
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento 2026

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		136.243,32
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		91.707,93
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		30.530,64
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(+)		0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale			313.937,41
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale			313.937,41
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale			313.937,41

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2026)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza			0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)		0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)		0,00

VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio			0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo			0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)			443.777,22
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O/2 + Z/2)			350.395,22
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)			350.395,22

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		129.839,81
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	48.492,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2026	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		81.347,76

DETERMINAZIONE DEL FONDO DI CASSA AL 18 luglio 2026

<i>Voci</i>	<i>Gestione residui</i>	<i>Gestione competenza</i>	<i>Gestione complessiva</i>
Fondo di cassa iniziale 1/1/2026			755.475,63
Riscossioni	277.004,25	1.406.704,80	1.683.709,05
Pagamenti	748.663,35	1.533.785,91	2.282.449,26
Fondo di cassa alla data del 18 luglio 2026			156.735,42

Da quanto sopra rappresentato, si registra che la gestione di cassa si trova in positivo. Il fondo di cassa alla data di elaborazione dei dati (18 luglio 2026) ammonta ad € 156.735,42.

Si precisa che ad oggi non è ancora pervenuto da parte dello Stato l'acconto, pari al 66% dell'importo spettante del Fondo di solidarietà comunale che avrebbe dovuto essere liquidato nei mesi di maggio/giugno e per un importo pari a € 406.497,64.

Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio si ritiene possano far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo un fondo cassa finale positivo.

Risulta stanziato e disponibile un fondo di 20.000,00.

Nel corso dell'esercizio 2026, malgrado non sia pervenuto l'acconto del Fondo di Solidarietà, non è stata attivata l'anticipazione di cassa della Tesoreria.

Vista la congruità degli accantonamenti al fondo rischi il Revisore Unico rileva quanto segue: allo stato attuale risultano congrue e si raccomanda il responsabile dell'ufficio finanziario ad attenzionare il fondo per passività potenziali e in caso di necessità impinguarlo.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.



Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 TUEL, si intende applicare una quota di avanzo di amministrazione di euro € 210.274,29 così composta:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2025	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 220.299,56	€ 28.424,91	€ 10.542,13	€ 181.332,52
Fondi vincolati	€ 199.446,03	€ 0,00	€ 120.738,01	€ 78.708,02
Fondi destinati a investimenti	€ 14.240,33	€ 0,00	€ 14.240,33	€ 0,00
Fondi liberi	€ 205.114,53	€ 136.583,94	€ 64.753,82	€ 3.776,77
TOTALE	€ 639.100,45	€ 165.008,85	€ 210.274,29	€ 263.817,31

Premesso che:

- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 29/12/2010 è stato approvato il Regolamento degli uffici e dei servizi e s.m.i.;
- Con la deliberazione n. 30 del 29/09/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- Con la deliberazione n. 50 del 17/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- Con la deliberazione n. 51 del 17/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e sue modifiche e integrazioni;
- Con la deliberazione n. 1 del 07/01/2026 la Giunta ha assegnato ai Responsabili dei Servizi i capitoli di entrata e di spesa e sue modifiche e integrazioni;
- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 04/02/2026 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028;
- Con la deliberazione n. 14 del 29/04/2026 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2025;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'Ente entro il 31/07 di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

CONSIDERATO che con riferimento all'esercizio 2026, ad oggi, non sono intervenuti provvedimenti legislativi rilevanti a sostegno dei bilanci comunali, ed anzi è confermato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanzia pubblica, ed in particolare:

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento 2026

- art. 1 comma 533 della legge 213/2023: concorso ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, solo parzialmente mitigato dal riparto del fondo di cui al comma 508 del medesimo art. 1 (taglio per gli anni 2024/2028);
- art. 1, comma 788, della legge 30 dicembre 2024 n. 207 (legge di bilancio 2025) che prevede un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello già previsto, in misura crescente dal 2025 fino al 2029;

Visto il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

CONSIDERATO che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento

DATO ATTO che con la presente variazione di bilancio viene applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2025 per l'importo di € 210.274,29, così suddiviso nelle seguenti componenti:

Risultato di amministrazione	Al 31/12/2025	Applicato prima della presente variazione	Applicato con la presente variazione	Risultato di amministrazione ancora da applicare
Fondi accantonati	€ 220.299,56	€ 28.424,91	€ 10.542,13	€ 181.332,52
Fondi vincolati	€ 199.446,03	€ 0,00	€ 120.738,01	€ 78.708,02
Fondi destinati a investimenti	€ 14.240,33	€ 0,00	€ 14.240,33	€ 0,00
Fondi liberi	€ 205.114,53	€ 136.583,94	€ 64.753,82	€ 3.776,77
TOTALE	€ 639.100,45	€ 165.008,85	€ 210.274,29	€ 263.817,31

VISTA la variazione di assestamento generale di bilancio (allegato "A"), predisposta in base alle richieste pervenute dai diversi servizi, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (e il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio che, in sintesi, prevede:

ANNO 2026

Avanzo	210.274,29		
Maggiori Entrate	35.152,75	Maggiori Spese	205.189,15
Minori Entrate	155.214,80	Minori Spese	114.976,91
Totale	90.212,24	Totale	90.212,40

ANNO 2026- Cassa

Maggiori Entrate	4.907,88	Maggiori Spese	205.189,15
Minori Entrate	154.214,80	Minori spese	114.976,91
Totale	-149.306,92	Totale	90.212,24

ANNO 2027

Avanzo			
Maggiori Entrate	80.739,14	Maggiori Spese	121.855,60
Minori Entrate	0,00	Minori Spese	41.116,46
Totale	80.739,14	Totale	80.739,14

ANNO 2028

Avanzo			
Maggiori Entrate	80.739,14	Maggiori Spese	121.855,60
Minori Entrate	0,00	Minori Spese	41.116,46
Totale	80.739,14	Totale	80.739,14

Che per effetto delle variazioni di cui sopra il Bilancio di Previsione finanziario 2026/2028, riporta i seguenti importi complessivi:

Anno 2026

PARTE	COMPETENZA	CASSA
Entrate	8.843.247,09	9.255.248,22
Spese	8.843.247,09	9.732.757,51

Anno 2027

PARTE	COMPETENZA	CASSA
Entrate	8.535.886,95	0,00

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento 2026

Spese	8.535.886,95	0,00
-------	--------------	------

Anno 2028

PARTE	COMPETENZA	CASSA
Entrate	9.616.816,51	0,00
Spese	9.616.816,51	0,00

Evidenziato che le variazioni di cui alla presente rispettano gli equilibri generali di bilancio e garantiscono altresì l'equilibrio del bilancio di cassa;

Evidenziato che le variazioni di cui alla presente rispettano gli equilibri pluriennali di bilancio

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

Accertato il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000

Il Revisore unico attesta che le variazioni proposte sono:

- Attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- Congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- Coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Il Revisore Unico, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 18/07/2026;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2026-2028;

Parere dell'Organo di Revisione su salvaguardia e assestamento 2026



esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Marcheno li, 25/07/2026

Dott. Martelli Alessandro

